

Il "Santa Croce e Carle" capofila per appalti in tutta la Granda

CUNEO - L'azienda ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo è stata individuata dalla Regione e sarà "capofila per "coordinare appalti e acquisti della sanità pubblica" in provincia. Vuol dire che l'Aso coordinerà gli appalti che riguardano anche la Asl Cn1 e Cn2. L'annuncio è stato dato mercoledì dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta, che ha incontrato i direttori di Asl e Aso piemontesi a Torino. In un comunicato della Regione si legge: «L'andamento dei conti va male, le stime dell'advisor privato che, su incarico dalla Regione, sta monitorando il comportamento per riferire al ministero dell'Economia, sono fortemente negative. Si assestano sulla previsione di meno 162 milioni di euro rispetto all'anno in corso. In termini assoluti, oltre al contenimento della spesa per il personale legata al blocco parziale del turn over che tanti problemi sta provocando nei reparti, significa che i tagli sulle altre voci, come beni e servizi, non sono stati programmati a sufficienza, anzi state spendendo più di prima». E ancora: «Fin dai prossimi giorni, il neo direttore regionale Fulvio Moirano convocherà singolarmente i direttori per informarli delle cifre trimestrali che dimostrano dove e come spendono male».